



**CONSIGLIO GIUDIZIARIO  
PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI TORINO**

**V E R B A L E   D I   A D U N A N Z A**

Il giorno **22 ottobre 2024** alle ore 15,00 in Torino, a seguito di convocazione del Presidente della Corte di Appello di Torino, si dà atto che sono presenti i seguenti magistrati:

BARELLI INNOCENTI Edoardo	Presidente della Corte di Appello
MUSTI Lucia	Procuratore Generale

**Componenti di diritto**

GALLINO Elisabetta Teresa	Giudice del Tribunale di Torino
RUFFINO Laura	Sostituto proc. Rep. presso il Tribunale di Torino
BELTRAMINO Carla	Consigliere della Corte di Appello di Torino
BARGERRO Paolo	Giudice del Tribunale di Alessandria
CASTELLINO Anna	Giudice del Tribunale di Torino
CASPANI Giovanni	Sostituto proc. Rep. presso il Tribunale di Torino
MUSSA Antonia	Giudice del Tribunale di Torino

**gli avvocati :**

CONFENTE Assunta  
MONTI Piero  
OLIVIERI Emiliana

**la professoressa :**

LAVARINI Barbara

Si precisa che i Consiglieri BARGERRO e MONTI sono collegati da remoto.

I collegamenti 'da remoto' hanno luogo attraverso il programma Microsoft TEAMS messo a disposizione degli Uffici Giudiziari dalla DGSIA del Ministero della Giustizia come da note prot. DGSIA n. 7359.U del 27 febbraio 2020, 8661.U del 9 marzo 2020 e 4223 del 20 marzo 2020, nelle quali pure si specifica che i collegamenti effettuati con il detto programma su dispositivi dell'ufficio o personali utilizzano infrastrutture dell'amministrazione o aree di data center riservate in via esclusiva al Ministero della Giustizia;

Ogni partecipante “da remoto” si impegna a adottare durante lo svolgimento della seduta comportamenti che assicurino la massima riservatezza delle comunicazioni e dello svolgimento della seduta, fatta salva la possibilità che eventuali persone interessate ad assistere ne facciano apposita richiesta al Presidente.

I componenti concordano sul divieto di acquisire e divulgare immagini, video e audio della seduta o di parte di essa.

E' presente la Presidente Vicaria dott.ssa BASSI in sostituzione del Presidente della Corte d'Appello che si astiene dalle pratiche n. 1 e 2 o.d.g.

CORTE D'APPELLO DI TORINO - Decreto n. 60/2024 M V.T. in data 09/10/2024 avente ad oggetto: “*Nomina dei coordinatori delle Sezioni della Corte rimaste senza Presidente.*”

La Consigliera OLIVIERI relaziona quanto segue.

“Con la variazione tabellare n. 60/2024 del 9 ottobre il Presidente della Corte D'Appello nomina i coordinatori della prima sezione penale, della seconda e della terza sezione civile e della sezione famiglia.

Il Presidente ritenendo che fosse impossibile attribuire il coordinamento al dirigente dell'ufficio o ad altro Presidente di sezione operante nello stesso settore, nel rispetto dell'art 266 circolare sulle tabelle che prevede una nuova attribuzione degli incarichi di coordinamento delle sezioni rimaste senza presidente entro 60 giorni dalla sua entrata in vigore (2 settembre), richiamato il contenuto degli artt. 103 e 104 della nuova circolare è stato effettuato interpello per la nomina dei coordinatori delle sezioni della Corte rimaste senza Presidente.

Per quanto riguarda le motivazioni addotte circa l'impossibilità di attribuire il coordinamento al capo dell'ufficio sono stati richiamati i molteplici impegni istituzionali del medesimo; per quanto attiene al settore penale è stato evidenziato che la III e la IV sez rimarranno con un solo presidente stante il trasferimento della Dott. Nasi alla Corte d'Appello di Milano e il prossimo pensionamento della Dott. Strata mentre nella II pur essendovi due Presidenti la Dott. Bassi è anche vicario e non si ritiene opportuno onerarla di ulteriori incombenze; per il settore civile la presidente della I sez. Dott. Ratti è anche presidente della V e subentrerà nelle deleghe della vigilanza ora assegnate al Dott. Grosso Presidente della II che andrà in quiescenza il 5 dicembre mentre la Dott. Fierro, Presidente della sez. Lavoro ha già la delega alla distribuzione degli affari civili.

Hanno risposto all'interpello il Dott. Mario Amato per la I sez. penale; il dott. Roberto Rivello per la II sez. civile; la Dott. ssa Anna Bonfilio per la II sez.

civile; la dott.ssa Carmela Mascarello per la sezione Minori-Famiglia tutti facenti parte delle predette sezioni; il Presidente ha ritenuto che gli stessi abbiano le competenze per svolgere le funzioni di coordinatore poiché avrebbero già contribuito al coordinamento delle medesime, o collaborando con il Presidente o avendo già presieduto la stessa.

La nomina effettiva avrà decorrenza immediata per le Dott. sse Bonfilio e Mascarello; mentre partirà dal 26 ottobre per il Dott. Amato e dal 6 dicembre per il Dott. Rivello.

I coordinatori resteranno in carica fino alla presa di possesso dell'ufficio da parte del nuovo Presidente di sezione effettivo.

Il consiglio Giudiziario dovrà valutare se le motivazioni addotte dal Capo dell'ufficio integrino quanto previsto dall'art.103. *"può attribuire il coordinamento di un settore o della sezione interessata...soltanto ove ricorra l'assoluta impossibilità di attribuire il coordinamento a sé o ad altro Presidente di sezione"* e se sia soddisfatta la motivazione in ordine ai criteri di scelta come previsto dall'art. 104 comma 2."

La Presidente Vicaria evidenzia che assoluta impossibilità deve essere valutata in ordine al contesto e all'impossibilità di attendere a tutte le attività di coordinamento che richiedono una costante presenza in ufficio e all'attuale carico già in capo agli attuali presidenti di sezione anche in ordine all'attività giurisdizionale dagli stessi svolte quotidianamente. In riferimento alle sezioni civili si evidenzia l'importanza che il coordinamento venga assegnata a magistrato interno alla sezione e competente sulle peculiari questioni attinenti alle materie specifiche trattate.

La Consigliera BELTRAMINO si associa alle considerazioni svolte dalla Presidente Vicaria evidenziando anche le scoperture dei Presidenti di sezione attualmente presente in Corte. Evidenzia altresì che in ordine alle motivazioni previste dall'art. 104 Circolare tabelle i magistrati coordinatori nominati sono anche gli unici che hanno dato la propria disponibilità.

Il Procuratore Generale si associa alle considerazioni sopra esposte osservando che non emergono motivi di doglianza su tale decreto assunto dal Presidente.

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione della Consigliera OLIVIERI;  
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

CORTE D'APPELLO DI TORINO - Decreto n. 61/2024 M V.T. in data 14/10/2024 di applicazione della dott.ssa Clotilde Fierro per l'udienza del 15/10/2024 ed eventuali successive avanti la Sezione Minori e Famiglia.

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione della Consigliera OLIVIERI;  
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

IL SEGRETARIO  
F.to Antonia Mussa

LA PRESIDENTE VICARIA  
F.to Alessandra Bassi

Si allontana la Presidente Vicaria dott.ssa BASSI ed entra il Presidente della Corte dott. BARELLI INNOCENTI

TRIBUNALE DI CUNEO – Decreto n. 9/2024 V.T. in data 11/10/2024 avente ad oggetto: *“Nomina del magistrato referente per l'informatica – settore penale.”*

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione del Consigliere BARGERÒ;  
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

TRIBUNALE DI NOVARA – Decreto n. 22/2024 V.T. in data 10/10/2024 avente ad oggetto: *“Variazioni tabellari immediatamente esecutive per assunzione dell'incarico direttivo.”*

Il Consigliere CASPANI relaziona quanto segue.

Si premette che, come correttamente indicato nella VT, alla stessa si applica già la nuova circolare, in quanto l'art. 266 comma 1 prevede che la stessa: "entra in vigore il 2 settembre 2024 e si applica alle variazioni tabellari e ai provvedimenti non formalizzati in variazione tabellare adottati da tale data". Con il decreto 22-2024 il neo Presidente del Tribunale di Novara, dando attuazione all'art. 39 (Il dirigente, nell'ipotesi di assunzione dell'incarico direttivo in costanza del quadriennio di validità delle tabelle, può procedere alle variazioni tabellari ritenute necessarie per la funzionalità dell'ufficio sulla base dell'analisi da lui effettuata. Trovano applicazione le regole di cui ai commi che precedono, fatta salva l'applicazione dei successivi articoli 40 e 41 ove ricorrano i presupposti) si è attribuito "ruoli ed affari" tenendo conto delle modifiche normative intervenute nelle materie civili dopo l'approvazione delle tabelle 2020-2022 e della grave scopertura del settore civile, in particolare del primo collegio. La variazione dettaglia quindi i nuovi criteri di assegnazione degli affari al primo collegio civile (presieduto dal Presidente del Tribunale) inerenti gli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza ed i procedimenti in materia di diritto della famiglia; ridetermina i procedimenti di esclusiva competenza del Presidente; inserisce il Presidente nei turni prefestivi e festivi dei TSO; prevede che svolgerà le funzioni di Presidente della Corte d'Assise in caso di impedimenti del Presidente supplente.

Si è riservato un esonero del 70%, in conformità a quanto previsto sia nella precedente circolare che in quella vigente.

La variazione è intervenuta dopo una riunione del 10 ottobre ed è stata condivisa dai giudici. Non sono state presentate osservazioni.

Il merito della variazione è conforme ai contenuti delle tabelle e rientra nella discrezionalità del Presidente.

Il Presidente ha dichiarato la VT immediatamente esecutiva, ex art. 40 che prevede: " I dirigenti degli uffici giudiziari possono adottare variazioni tabellari immediatamente esecutive.. nei seguenti casi:

- a) quando le modifiche hanno ad oggetto l'assegnazione dei magistrati ai settori, alle sezioni o alla posizione tabellare;
- b) quando vi è assoluta necessità e urgenza di provvedere.

2. Nel caso di cui alla precedente lettera b), vanno espressamente indicate nel provvedimento anche

le ragioni di assoluta necessità e urgenza."

L'attuale variazione rientra solo in parte nella lettera a) ma, nel complesso ricorre il presupposto della lettera b). Il provvedimento infatti ha ampiamente motivato le ragioni, di assoluta necessità ed urgenza, che giustificano l'immediata esecutività. Si propone quindi parere favorevole.

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere CASPANI;

ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

Si astiene dalla prossima pratica la Consigliera MUSSA.

TRIBUNALE DI TORINO – Decreto n. 150/2024 V.T. in data 09/10/2024  
avente ad oggetto: “*Sezione Misure di Prevenzione. – Esito interpello.*”

La Consigliera GALLINO relaziona quanto segue.

Il 24 luglio 2024 il Presidente del Tribunale di Torino pubblicava interpello, dichiarato urgente, per l' assegnazione interna temporanea, a decorrere dal 15 ottobre 2024 ex art. 44 e seguenti della delibera C.S.M. 11315/2018 per giorni novanta, eventualmente prorogabili per ulteriori giorni novanta di 5 posti di giudice della Sezione Misure di Prevenzione in coassegnazione con funzioni non esclusive, con esonero del 15% sulla Sezione di provenienza ( precisamente: ex Dughetti, ex Gorla, ex Massino, ex Marongiu - per le quali dichiarava che sarebbe cessata la coassegnazione a far data dal 14.10.2024 avendo le stesse cambiato sezione di appartenenza nel corso della coassegnazione e richiesto di cessare dalla medesima - ed ex Picco),

Con il decreto n. 150 /2024 V.T., immediatamente esecutivo, il Presidente del Tribunale di Torino, rilevata la disponibilità espressa dal dottor Agostino Pasquariello e dalla dottoressa Luisa Ferracane ( quest'ultima avendola espressa anche con funzioni esclusive), entrambi della IV sezione penale, ha assegnato alla sezione misure di prevenzione il dott. Pasquariello con un apporto pari al 15% e corrispondente apporto al 75% presso la IV e la dott.ssa Ferracane con un apporto pari all'85% per le misure di prevenzione, con apporto al 15% presso la IV sezione penale.

Con il decreto è stata anche disposta la cessazione della coassegnazione delle dott.sse Dughetti, Gorla, Massino e Marongiu alla sezione misure di prevenzione a decorrere dal 14.10.2024 con ripristino dell'apporto alle rispettive sezioni di appartenenza al 100%.

La prevalenza della sezione misure di prevenzione su quelle della IV sezione penale è stata motivata come segue:

1. Con il prossimo trasferimento del presidente Arata, la IV sezione penale, fino alla nomina di un nuovo presidente, sarà composta da 8 unità che scenderanno a 7 con il probabile trasferimento della dott.ssa Ferracane in Corte d'Appello, determinando l'impossibilità allo stato di riattivare il terzo collegio;

2. il dott. Pasquariello integrerà solo in parte uno dei due collegi già operanti mentre la dott.ssa Ferracane appena rientrata in Tribunale non è inserita ancora in nessun collegio e la sua presenza limitata nel tempo, per effetto del probabile trasferimento in Corte d'Appello, non garantirebbe un apporto all'attività collegiale significativo quanto potrebbe esserlo alla sezione misure di prevenzione;

Inoltre, è stata considerata la scopertura della sezione misure di prevenzione con un FTE prossimo del 1,40; l'assegnazione della dott. Ferracane e del dott. Pasquariello consentirebbe di assegnare allo stato alla sezione misure prevenzione un FTE pari a 1.

L'esonero del 10% per l'attività di Magrif del dott. Pasquariello viene stabilito sia concentrato sulla IV sezione penale fino a quando non interverrà nuova VT allorquando sarà possibile costituire tre collegi fissi ( lo stesso sarà destinatario di affari collegiali in

misura pari al 40%, in modo tale da comportare un carico complessivo ed un apporto alla sezione pari al 75%, considerato il peso dei processi monocratici pari al 35% del carico di un singolo magistrato.

Inoltre, l'apporto della dott.ssa Ferracane alla IV sezione penale, pari al 15%, viene indicato nell'attività di trattazione dei processi con rito direttissimo e delle ulteriori udienze monocratiche secondo i turni e le udienze filtro già predisposti.

Si rappresenta che è stato sentito il presidente coordinatore della sezione misure di prevenzione, per individuare concreti criteri di assegnazione rilevandosi la necessità di non affidare ai giudici in assegnazione misure di prevenzione patrimoniale la cui particolare complessità renderebbe più onerosa la redistribuzione al termine del periodo di assegnazione provvisoria ( in particolare quelli concernenti: patrimoni in cui siano presenti beni immobili situati o aziende con sedi legali all'estero ovvero patrimoni gestiti da più di due società attive o con più di due aziende attive o ancora patrimoni che superino i 5 milioni di euro).

Viene anche indicata la cessazione delle assegnazioni alla dott.ssa Antonia Mussa, in previsione del prossimo trasferimento, prima delle nuove assegnazioni, essendo la stessa gravata dalle precedenti pendenze da smaltire.

L'urgenza è stata motivata con il fine di assicurare l'assegnazione dei fascicoli e la composizione dei collegi, ai sensi dell' art 40 comma 1 lettera b della circolare sulla formazione delle tabelle degli uffici giudicanti per il quadriennio 2026-2029.

Ciò premesso, si osserva:

1) l'assegnazione con le modalità previste non pare conforme alla tabella, che prevede, secondo le modifiche apportate con la VT 74/24, il seguente organico per la sezione misure di prevenzione:

Sezione Misure Prevenzione: Presidente di Sezione (supplente del presidente Assise) + 2 magistrati + n.6 coassegnati da altre sezioni.

L'organico della sezione misure di prevenzione è stato aumentato di una unità a tempo pieno proprio con la VT 74/24, indicandosi nello stesso decreto la previsione di una diversa composizione della sezione misure di prevenzione "con incremento di un'unità a tempo pieno, costituendo l'aumento di organico di cui al D.M. 22 dicembre 2022 l'occasione per dare un più stabile assetto alla sezione che potrà continuare ad usufruire di una quota di coassegnati portatori anche di esperienze professionali diverse necessarie in un settore in cui aspetti penalistici amministrativi gestori e penalistici si intrecciano".

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione della Consigliera GALLINO;  
dopo ampia discussione,  
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità (astenuta la Consigliera MUSSA), evidenziando che si tratta di misura organizzativa temporanea.

TRIBUNALE DI TORINO – Decreto n. 151/2024 V.T. in data 09/10/2024  
avente ad oggetto: *"Riassegnazione fascicoli collegiali economia dalla I sezione penale alla VI sezione penale."*

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione della Consigliera MUSSA;  
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

TRIBUNALE DI TORINO – Decreto n. 152/2024 V.T. in data 14/10/2024  
avente ad oggetto: *"Riassegnazione fascicoli collegiali economia dalla I sezione penale alla VI sezione penale. Correzione errore materiale Decreto n. 151/2024 V.T."*

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione della Consigliera MUSSA;  
ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.



TRIBUNALE DI VERBANIA – Decreto in data 01/10/2024 avente ad oggetto:  
*“Proposta di variazione ai sensi dell’art. 39 della circolare sulla formazione delle tabelle degli Uffici giudicanti – sezione civile.”*

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione della Consigliera CASTELLINO;

ritenuto che il provvedimento non richieda la valutazione da parte della Commissione Flussi,

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all’unanimità limitatamente al punto 1 in quanto riqualificato ai sensi dell’art. 40 Circolare Tabelle.

TRIBUNALE DI VERBANIA – Decreto in data 14/10/2024 avente ad oggetto:  
*“Proposta di variazione ai sensi dell’art. 39 della circolare sulla formazione delle tabelle degli Uffici giudicanti – sezione penale.”*

Il Consigliere CASPANI relaziona quanto segue.

Nel merito la proposta riguarda le assegnazioni monocratiche e collegiali ad una collega che rientra dalla maternità.

La proposta presenta due punti critici:.

1. La nuova circolare, che si applica alle variazioni delle tabelle attuali, in materia di tutela della genitorialità prevede: “ 4. Il dirigente dell’ufficio, almeno 15 giorni prima del rientro in servizio del magistrato interessato, sentito quest’ultimo anche in relazione alle omologhe misure applicate dall’amministrazione di appartenenza dell’altro genitore, adotta con provvedimento motivato, previa interlocuzione con il Comitato pari opportunità che si pronuncia entro 7 giorni, le misure organizzative di cui ai commi che precedono ovvero quelle di cui ai successivi articoli 261, 262 e 264. Il provvedimento è adottato con la procedura di cui all’articolo 41 e può essere dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell’articolo 40, ove ricorra l’assoluta necessità e urgenza di provvedere da motivare espressamente.”

Nel caso di specie la collega risulta essere stata sentita, ma non vi è stata la previa interlocuzione con il comitato pari opportunità.

2. La variazione nell’intestazione richiama l’art. 39 della circolare. Se la riconduciamo a tale articolo dobbiamo evidenziare che è stata disposta senza gli adempimenti in tal caso prescritti dagli artt. da 14 a 31. A mio parere però l’art. 260, il cui comma 4 ho riportato, per i rientri dalle maternità prevede il procedimento, più snello, di cui all’art. 41 e non la complessa

procedura ordinaria di cui all'art. 39. Stante tale chiaro contenuto il riferimento all'art. 39 pare un errore.

Propongo quindi di rinviare la proposta al Presidente chiedendogli di interloquire con il Comitato pari opportunità e di chiarire se il provvedimento costituisca una proposta di variazione tabellare ex art. 39 e se, come si ricava dal suo contenuto, sia riconducibile ai provvedimenti adottabili ex art. 260 comma 4 e quindi adottabile con la procedura di cui all'articolo 41.”

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione del Consigliere CASPANI;  
condivisi i rilievi espressi, invita il Presidente del Tribunale di Verbania a precisare quanto sopra rilevato entro l'8.11.2024.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI ALESSANDRIA –  
Provvedimento prot. 113/2024 in data 24/09/2024 avente ad oggetto:  
*“Decreto di modificazione del progetto organizzativo dell'Ufficio”.*

La Consigliera LAVARINI relaziona quanto segue.

1. Presupposti e procedura. Il provvedimento di modifica del progetto organizzativo dell'Ufficio è motivato dal prossimo trasferimento del Procuratore dr. CIERI alla Procura della Repubblica di Forlì (a seguito della delibera in tal senso del plenum del CSM in data 11.9.2024), ciò che rende opportuna una variazione sotto il profilo tanto dell'assegnazione degli affari, quanto della composizione dei gruppi di lavoro, onde preservare la continuità dell'attività dell'Ufficio, consentendo al Procuratore ormai trasferito di definire i procedimenti assegnatigli, al fine di evitare una riassegnazione massiva degli affari, in particolare dell'UPD, i cui procedimenti sono allo stato assegnati al Procuratore e al Procuratore aggiunto Dr. Arnaldi, con turni predefiniti, a settimane alterne (il carico del Dr. Cieri, riferibile all'UPD, ai procedimenti contro ignoti e ai procedimenti GdP, ammonta a 950 proc. noti, 1288 ignoti, 11 Reg. ANCR, 118 GdP; il Dr. Cieri fa inoltre parte del gruppo E - esecuzione).

Sotto il profilo procedurale, il Procuratore dà atto, tanto nella lettera di accompagnamento, quanto nel corpo del provvedimento, di avere ancora seguito la procedura ex art. 8 Circolare Organizzazione Procure 16.9.2017 e successive modifiche, ritenendo che si tratti «di variazione del progetto organizzativo originario, redatto in ossequio a quella circolare, perché l'ufficio non ha ancora redatto il progetto organizzativo nelle forme previste dalla circolare deliberata il 3.7.2024». Il provvedimento è stato adottato all'esito di riunione plenaria dell'ufficio in data 24.9.2024 (il verbale è allegato), in cui il Procuratore ha illustrato la propria proposta di variazione, rispetto alla quale sono state successivamente apportate alcune modifiche in accoglimento delle

richieste e dei suggerimenti emersi nella discussione. Sulla scorta della ritenuta applicabilità, secondo il Procuratore, della pregressa Circolare, la proposta definitiva è stata comunicata al Presidente del Tribunale e ai magistrati dell'Ufficio con invito a formulare osservazioni entro 15 gg.; peraltro il Procuratore rileva che «nulla osta per la comunicazione al Presidente del COA di Alessandria, secondo quanto previsto dall'art. 12 della Circolare 3 luglio 2024, assecondando una esigenza di trasparenza esterna degli assetti organizzativi dell'Ufficio». Il provvedimento di modifica del progetto organizzativo è stato dichiarato esecutivo «al decorso dei quindici giorni» previsti per le osservazioni (che non risultano pervenute), e al decorso dello stesso termine trasmesso al Procuratore generale presso la Corte d'appello e al Consiglio Giudiziario.

Dal punto di vista procedurale pare ravvisabile una criticità nella ritenuta applicabilità della precedente Circolare, posto che, per espressa previsione dell'art. 86 co. 1 Circ. Org. Uffici requirenti 3.7.2024, la stessa «entra in vigore il 2 settembre 2024 e si applica alle variazioni dei progetti organizzativi e ai provvedimenti non formalizzati in variazione adottati da tale data» (cfr. anche il § 12 della Relazione illustrativa, ove in ordine all'art. 86 si afferma: «la norma offre, quindi, una soluzione di contemperamento: da un lato, si prevede che la disciplina della nuova circolare si applichi ai progetti organizzativi relativi al quadriennio 2026-2029; dall'altro, si prescrive l'immediata applicabilità della disciplina alle variazioni dei progetti organizzativi e ai provvedimenti non formalizzati in variazioni adottati dopo l'entrata in vigore della circolare [...]).

Va peraltro dato atto che la procedura stabilita dagli artt. 12 e 13 della nuova circolare parrebbe nella sostanza rispettata in ragione dell'autorizzazione della comunicazione della proposta al COA, prevista appunto da tali disposizioni. Manca, invece, una motivazione esplicita rispetto alla dichiarazione di immediata esecutività, richiesta dall'art. 13 co. 3 Circ. 2024, secondo cui «Le variazioni del progetto organizzativo sono dichiarate immediatamente esecutive dal procuratore della Repubblica, con provvedimento motivato, quando vi è assoluta necessità e urgenza di provvedere, o quando hanno ad oggetto i soli tramutamenti interni, ed in particolare l'assegnazione dei magistrati ai dipartimenti, alle sezioni o ai gruppi di lavoro, salvo la deliberazione di approvazione del C.S.M».

2. Contenuti. Il Procuratore premette che, nel corso dell'assemblea, è emerso il comune suggerimento di favorire, nelle operazioni di redistribuzione necessarie in vista dal prossimo trasferimento del capo dell'Ufficio, i magistrati addetti al gruppo D (fasce deboli/codice rosso), in ragione del maggior carico di impegni urgenti a fronte di ciascun turno (pendenze attuali del gruppo D=359; sopravvenienze 1.1-24.9.2024=347; proc. esauriti nello stesso periodo=244, rispetto a pendenza complessiva dell'Ufficio di 6271 proc. noti e 2839 proc. ignoti). Il Procuratore ha ritenuto di accogliere questo suggerimento in via sperimentale, riservando ad una fase successiva

eventuali provvedimenti di perequazione, anche nell'attesa della nuova disciplina della magistratura onoraria che compone l'ufficio di collaborazione del Procuratore della Repubblica. Conseguentemente la proposta di modifica del progetto organizzativo stabilisce:

- l'assegnazione dei procedimenti UPD, in precedenza assegnati al Procuratore e al Dr. Arnaldi, al Dr. Arnaldi e ai sostituti, secondo una turnazione che, per i turni settimanali dei primi 4 mesi (ottobre 2024-gennaio 2025), prevede il coinvolgimento dei 4 sostituti non inseriti nel gruppo D (Dottori Bosco, Trucano, Guerra e Frus, come da dettaglio del provvedimento), mentre da febbraio 2025 prevede che il Dr. Arnaldi divida il turno mensile con due sostituti del gruppo D, scelti in ordine di minore anzianità, per due turni al mese in sostituzione del Dr. Cieri;

- l'assegnazione al solo Dr. Arnaldi (su sua espressa richiesta rispetto ad una precedente diversa proposta: cfr. verbale assemblea) dei proc. ignoti attribuiti all'UPD (si tratta delle notizie di reato inviate ex art. 107-bis disp. att. c.p.p. che non richiedono indagini) e dei procedimenti GDP;

- la riduzione a 3 (rispetto ai 4 precedenti, inclusivi del Procuratore), dei componenti del gruppo E (Esecuzione penale), individuati nei dottori (già appartenenti al gruppo) Bosco, Battisti e Iovane, con conseguente modifica del riparto degli affari. A quest'ultimo proposito, il criterio di riparto automatico per numero finale di iscrizione degli affari indicato nel Decreto n. 113/2024 del 24.9.2024 è stato parzialmente rivisto con decreto integrativo n. 123/2024 del 10.10.2024 (allegato) a seguito di riunione coi funzionari dell'Ufficio esecuzione, i quali hanno rilevato un eccessivo aggravio degli adempimenti di segreteria rispetto al criterio originariamente proposto, suggerendo di mantenere la precedente ripartizione numerica tra i residui magistrati del gruppo e provvedere separatamente rispetto ai nn. già assegnati al Dr. Cieri: provvedendo in conformità, e sentiti i magistrati del Gruppo esecuzioni, il Procuratore ha disposto: a) l'assegnazione ai Dott. Bosco, Iovane e Battisti dei fascicoli con numero finale di iscrizione, rispettivamente, 3-5, 6-8, 9-10; b) il riparto fra gli stessi 3 magistrati del gruppo E dei fascicoli con numero finale 1-2, già assegnati al Dr. Cieri, secondo una rotazione mensile, iniziando, ad ottobre 2024, dal Dr. Battisti. Il Procuratore sottolinea espressamente che il decreto n. 123/2024 «è integrativo del progetto di modifica dell'organizzazione dell'Ufficio e non modifica le concrete modalità di assegnazione degli affari dell'esecuzione penale fra i componenti del gruppo specializzato, precisandone semplicemente le modalità».

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione della Consiglieria LAVARINI;

condivise le considerazioni esposte invita il Procuratore della Repubblica a integrare come specificato in parte motiva entro l'8.11.2024 e riserva all'esito parere.

Parere in ordine alla comunicazione di disponibilità ad applicazione extradistrettuale presso la procura della Repubblica presso il Tribunale di Pavia (rif. Pratica N. 50/AE/2024) manifestata dal *dott. Federico SILVESTRI*, sostituto procuratore presso il Tribunale di Alessandria.

Parere in ordine alla comunicazione di disponibilità ad applicazione extradistrettuale presso la procura della Repubblica presso il Tribunale di Pavia (rif. Pratica N. 50/AE/2024) manifestata dalla *dott.ssa Marcella BOSCO*, sostituto procuratore presso il Tribunale di Alessandria.

La consigliera LAVARINI relaziona quanto segue.

I dottori Federico SILVESTRI (I valutazione di professionalità) e Marcella BOSCO (V valutazione di professionalità), sostituti procuratori della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria, hanno tempestivamente manifestato, rispettivamente in data 10.10.2024 e 15.10.2024 la propria disponibilità all'applicazione extra-distrettuale (per un periodo prevedibile dai sei mesi ad un anno) alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pavia, richiesta al CSM dal PG reggente presso la Corte di appello di Milano (Pratica n. 50/AE/2024).

In data 17.10.2024 il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria Dr. Enrico CIERI ha espresso in senso contrario il parere richiesto dall'art. 119 Circ. n. P- n. 11315 del 26.6.2018 (Disposizioni in materia di supplenze, assegnazioni, applicazioni e magistrati distrettuali per assicurare il regolare svolgimento della funzione giurisdizionale in presenza di difficoltà organizzative). Nel motivare il parere negativo il Procuratore rileva:

- sul piano generale che, sebbene l'Ufficio sia a pieno organico (per la presenza di 1 procuratore aggiunto e 10 sostituti), il Procuratore della Repubblica è stato trasferito ad altra sede a seguito di delibera del plenum del CSM dell'11.9.2024 (con verosimile presa di servizio nel prossimo dicembre), ciò che determinerà per lungo tempo la reggenza del Procuratore aggiunto, al quale occorrerà la collaborazione di tutti i colleghi;

- con specifico riguardo alla Dr.ssa Marcella BOSCO, componente dei Gruppi specializzati del Diritto penale dell'Economia e dell'Esecuzione penale, che la stessa è assegnataria, fra l'altro, di un complesso procedimento, pendente in fase dibattimentale, per la bancarotta del Gruppo Mossa & Ghisolfi – oltreché di procedimenti minori a questo collegati – rispetto al quale sarebbe irragionevole la riassegnazione ad altro magistrato per le future udienze

dibattimentali e le conclusioni. Le pendenze attuali della Dr.ssa Bosco, come da documentazione allegata, ammontano a 324 proc. noti, 191 proc. ignoti, 91 Reg. ANCR (prevalentemente relativi, questi ultimi, a comunicazioni del tribunale fallimentare e destinati a successivi sviluppi investigativi).

- con specifico riguardo al Dr. Federico SILVESTRI, che lo stesso è assegnato, oltreché al gruppo ambiente/PA, al Gruppo specializzato codice rosso (coordinato dal Procuratore aggiunto), il quale comporta i maggiori carichi ed il maggiore impegno per i magistrati di turno, sì che la prolungata assenza di un componente impegnerebbe significativamente i restanti colleghi del Gruppo. Le pendenze attuali del Dr. SILVESTRI, come da documentazione allegata, ammontano a 244 proc. noti, 90 proc. ignoti, 27 Reg. ANCR.

Il Procuratore allega al proprio parere le statistiche comparate relative al periodo 1.1.2024-17.10.2024, concernenti rispettivamente: a) la rilevazione del movimento dei procedimenti penali noti e ignoti, nonché delle attività concernenti fatti non costituenti notizia di reato; b) le richieste interlocutorie; c) i provvedimenti del PM (da cui risultano, in particolare, i carichi della Dr.ssa Bosco in materia di esecuzione: 30 cumuli ex art. 663 c.p.p.; 83 provv. fungibilità ex art. 657 c.p.p.); 690 O.E. pene detentiva ex art. 656 c.p.p.; 6 esecuzioni pena pecuniaria e 18 esecuzioni misure di sicurezza); d) le attività in materia civile; e) il numero di udienze (ammontanti, per la Dr.ssa BOSCO, a 34 ud. GIP, 96 GUP, 58 dibattimentali, 5 altro; per il Dr. SILVESTRI a 6 udienze GIP, 128 GUP, 28 dibattimentali, 6 altro);

A norma dell'art. 120 Circ. cit., il parere del Consiglio Giudiziario in ordine alla dichiarazione di disponibilità di un magistrato del distretto all'applicazione extra-distrettuale deve essere motivato facendo "specifico riferimento ai carichi di lavoro gravanti in tali uffici, al numero delle udienze tenute dai magistrati che vi sono addetti e a ogni altro elemento utile ad illustrare l'impegno quantitativo e qualitativo richiesto dalle necessità di servizio", con onere "rafforzato" in caso di parere contrario, il quale "in mancanza di questi elementi non potrà considerarsi adeguatamente motivato".

Il Procuratore Generale evidenzia che il Distretto è in sofferenza e che da poco si è chiuso interpello infradistrettuale per la Procura di Biella che ha avuto una sola disponibilità a fronte di due richieste e a breve dovrà essere indetto altro interpello per la Procura presso il Tribunale per i Minorenni.

Il Presidente della Corte d'Appello,  
sentita la relazione della Consigliera LAVARINI;  
pone ai voti le proposte valutate in esito ad ampia discussione:

- A) Parere non favorevole per entrambi i magistrati
- B) parere non favorevole per la dott.ssa Bosco e favorevole per il dott. Silvestri.

Il Consiglio Giudiziario a maggioranza di 12 su 13 (un voto contrario alla proposta A e favorevole alla proposta B)) esprime parere non favorevole alle applicazioni extradistrettuali dei dott.ri BOSCO e SILVESTRI richiamate e condivise le motivazioni espresse dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Alessandria e condivise le motivazioni espresse dal Procuratore Generale.

Il Consiglio Giudiziario indica i delegati per la prossima visita al Tribunale per i Minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta in data 29 ottobre 2024: Il Presidente della Corte, la Presidente Vicaria, il Procuratore Generale e i Consiglieri BELTRAMINO, PELOSI, OLIVIERI e CONFENTE.

Il Consiglio\_all'unanimità approva il verbale.

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione del Consiglio viene sciolta alle ore 17.00.

IL SEGRETARIO  
F.to Antonia Mussa

IL PRESIDENTE  
F.to Edoardo Barelli Innocenti